

UN ARRESTO EPOCALE



Il 25 luglio 1943, a Roma, a Villa Savoia (oggi Villa Ada), fu arrestato Benito Mussolini, dopo che il Gran Consiglio del Fascismo aveva approvato l'ordine del giorno Grandi. Dopo 21 anni finiva il potere di uomo, che era temutissimo. Furono due Ufficiali dei Carabinieri ad arrestare il duce, il Capitano Raffaele AVERSA e il Capitano Paolo VIGNERI, su ordine del Tenente Colonnello dei Carabinieri Giovanni FRIGNANI. Fu un atto di assoluto coraggio per l'epoca, perché tutti sapevano che i nazisti, militarmente più forti, avrebbero aiutato il duce deposto. Furono poi mesi travagliati della storia italiana. Successivamente, mentre il Capitano Vigneri lasciò Roma unendosi ai primi partigiani dopo l'8 settembre, il Capitano Aversa e il Tenente

Colonnello Frignani furono arrestati dai nazisti il 22 gennaio 1944. Dopo due mesi di prigionia furono uccisi, con altri 333 militari e civili italiani, nel tragico eccidio delle Fosse Ardeatine il 24 marzo 1944. Entrambi gli Ufficiali dell'Arma sono decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare, alla memoria. **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**